



I concerti della Città di Scandicci - LI Stagione -Primavera 2014

dal 1979 - 35 anni di concerti

26 gennaio - 6 aprile

Sala Consiliare "Orazio Barbieri" del Comune di Scandicci - Ingresso gratuito

Domenica 16 marzo 2014, ore 11.00

In collaborazione con il

Comitato Fiorentino per il Risorgimento

Concerto per l'Unità d'Italia

Concerto della Filarmonica Vincenzo Bellini di Scandicci

diretta dal Maestro Luigi Giordano

Programma

Michele Novaro e Goffredo Mameli - Inno Nazionale Italiano

Luigi Cirenei (1881-1947) - La Fedelissima - Marcia d'ordinanza dei Carabinieri

Giuseppe Verdi (1813-1901) e Alessandro Vessella (1860-1929) - Marcia sui temi dell'Opera "Ernani"

Ernesto Cavallini (1807-1874) - Adagio e Tarantella per clarinetto e orchestra

Giuseppe Verdi (1813-1901) - Inno e Marcia trionfale dall'Opera "Aida"

Amilcare Ponchielli (1834-1886) - Sinfonia per Banda (25 maggio 1872)

Nino Rota (1911-1979) - Temi dai film: La Strada, Amarcord, Il Padrino, La dolce vita, Romeo e Giulietta, 8 ½

ANNIVERSARIO DELL'UNITA' D' ITALIA

Il 17 marzo 1861, a pochi giorni di distanza dalla riunione a Torino del primo Parlamento nazionale, è promulgata la legge con cui viene proclamato il Regno d' Italia e conferito il nuovo titolo di re a Vittorio Emanuele II di Savoia.

Si conclude la prima parte del nostro Risorgimento: cospirazioni pericolose, coraggiose insurrezioni, manifestazioni culturali, battaglie politiche accompagnano la formazione della nuova Italia, con la partecipazione - per lo più volontaria - di decine di migliaia di giovani, di centinaia di migliaia di combattenti. Tre guerre per l'indipendenza, una spedizione straordinaria, la conquista della capitale, l'irredentismo fino alla Grande Guerra porteranno - superando mille difficoltà, problemi, contrasti - alla completa unità nazionale.

I plebisciti, svolti nelle varie regioni, non saranno imponenti per numeri - eppure a Firenze e Toscana saranno quattrocentomila i votanti, come ricorda la lapide bronzea sulla facciata di Palazzo Vecchio! - ma avranno storica importanza, perché faranno valere il principio, radicalmente innovatore, che la legittimità del re, del re costituzionale, debba dipendere dalla espressione della volontà degli elettori, non più sudditi, ma cittadini.

Celebriamo l'anniversario, ma, soprattutto, invitiamo a ricordare idee, fatti, protagonisti della nostra storia nazionale, indicandoli ad esempio nella loro sferzante attualità.

La dedizione a una causa, come quella risorgimentale dell'unità e della indipendenza.

La scelta volontaria e responsabile di partecipare, rischiando, alla rivendicazione delle libertà: di opinione, di religione, di associazione.

La battaglia per il diritto di eleggere i propri rappresentanti.

La fiducia in un Parlamento libero, animato dal confronto-scontro tra maggioranza ed opposizione.

Il rispetto per le minoranze e per il dissenso, individuale o di gruppo.

Il rispetto delle regole di buon governo.

La partecipazione alla politica, cavovrianamente intesa come ricerca delle soluzioni possibili per l'utilità dello Stato e dei cittadini.

Il metodo di anteporre alle pur convinte ragioni di parte le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di superiore interesse patriottico nazionale (l'incontro di Teano, fra il repubblicano Garibaldi e il re Vittorio Emanuele!).

L'amore, sopra tutto - e, dati i tempi, aggiungiamo, nonostante tutto - per la Patria: un amore che oggi ci chiama a difendere, e a fare il massimo per valorizzare, il nostro paesaggio, l'ambiente, il territorio, il patrimonio italiano - unico al mondo - di opere d'arte e di letteratura, di artigianato e di ricerca scientifica, di musica, di cultura.

Tutte le informazioni sul Centro dell'Arte sono disponibili sul sito web del Centro, all'indirizzo

www.centroartevitofrazzi.it

dove è possibile anche trovare le foto e le registrazioni audio dei concerti delle più recenti stagioni.

Centro dell'Arte Vito Frazzi - E-mail: centroartevitofrazzi@libero.it